

	M.I.U.R. – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L’EMILIA ROMAGNA ISTITUTO COMPRENSIVO SASSUOLO 1^ CENTRO EST SASSUOLO (MO) Via Mazzini,62 – 41049 SASSUOLO (MO) - ☎ Tel. 0536/1844501 – 508 - ☎ Fax 0536/1844511 - C.F. 93036670367 e Mail: moic83000c@istruzione.it – PEC : moic83000c@pec.istruzione.it	

a.s. 2019- 2020

REGOLAMENTO DI PLESSO SCUOLA PRIMARIA S. AGOSTINO

FUNZIONAMENTO

- Le 12 classi del plesso funzionano a Tempo Pieno a 40 ore, con orario su cinque giorni della settimana dalle 8.10 alle 16.15.
- Scansione oraria del Plesso:

PRE SCUOLA	7.30	8.10
ENTRATA	8.10	8.15
1^ORA	8.15	9.15
2^ORA	9.15	10.10
RICREAZIONE	10.10	10.30
3^ORA	10.30	11.30
4^ORA	11.30	12.30 (uscita per chi non si ferma in mensa)
MENSA E RICREAZIONE		12.30 14.00
5^ORA	14.00	15.00
6^ ORA	15.00	16.05
USCITA	16.05 (preparazione e uscita bambini che usufruiscono del trasporto) 16.15 (uscita delle classi)	
POST SCUOLA	16.15	18.30

- L’uso dei laboratori, della palestra e della sala lettura è riservato in orario scolastico alle classi del plesso. Spetta al Consiglio d’Istituto autorizzare l’uso della palestra in orario extrascolastico da parte di associazioni sportive.
- Per le lezioni di Scienze motorie e sportive i bambini devono indossare la tuta e cambiarsi le scarpe (prima di entrare in palestra) per calzare scarpe da ginnastica pulite ed idonee all’ attività fisica.
- Non è consentito l’accesso agli edifici scolastici a persone che non siano in possesso di permesso scritto, debitamente firmato dal Capo d’Istituto.
- Gli “esperti” che operano alle dipendenze dell’Amministrazione comunale e gli operatori dell’ASL, possono accedere ai locali scolastici per l’espletamento delle loro funzioni. Qualora i docenti ritengano utile invitare in classe altre persone in funzione di “esperti” (genitori, anziani, artigiani, ecc.) a supporto dell’attività didattica, richiederanno di volta in volta l’autorizzazione alla Dirigente. Gli “esperti” permarranno nei locali scolastici per il tempo strettamente necessario per l’espletamento delle loro funzioni.

-
- I familiari non possono recarsi a scuola in orario scolastico per portare eventuali merende od oggetti dimenticati, per motivi didattici e poiché i Collaboratori scolastici sono, in tali orari, addetti alla gestione e alla sorveglianza ai piani.
- Durante l'orario di lezione, i genitori possono ritirare i loro figli soltanto per comprovate necessità e previa presentazione di richiesta scritta.
- Il collaboratore scolastico gestisce il ritiro anticipato dei bambini: si procura il diario del bambino dove il genitore compilerà il modulo, oppure si accerta che il bambino stesso abbia già consegnato all'insegnante la richiesta scritta, quindi il collaboratore accompagna il bambino dal genitore.
- Il docente che, durante l'espletamento dell'attività didattica debba, non per futili motivi, assentarsi temporaneamente dalla classe, per periodi brevi, prima di allontanarsi dall'aula deve incaricare un collaboratore scolastico di vigilare sugli alunni fino al suo ritorno.
- Il collaboratore scolastico, come disposto dal proprio Profilo Professionale, non si può rifiutare, su richiesta del docente, di effettuare la vigilanza sulla classe ed è responsabile per i danni subiti dagli alunni a causa della sua omessa vigilanza, solo se ha precedentemente ricevuto l'affidamento dei medesimi da parte dell'insegnante.
- Durante l'ora immediatamente successiva all'entrata, alla ricreazione e/o al rientro, si può usufruire dei servizi igienici solo in caso di situazioni documentate da gestire e controllare individualmente e in caso di urgenze.
- Qualora i bambini debbano usufruire dei servizi igienici, il docente deve sempre accertarsi della presenza di un Collaboratore scolastico al piano, o provvedere direttamente alla sorveglianza, in raccordo con altri docenti presenti in classe o nella classe vicina, o attuando la vigilanza diretta rimanendo sulla porta dell'aula.
- I bambini che si recano a casa per il pranzo, possono rientrare soltanto dalle 13.35 alle 13.55 e non prima. **E' vietato lasciare i bambini soli davanti al cancello prima dell'apertura della scuola. La scuola non si assume alcuna responsabilità circa la vigilanza degli alunni prima del loro ingresso all'interno dell'edificio scolastico.**

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

- L'ambiente scolastico deve essere pulito, accogliente, sicuro.
- Le condizioni igieniche e di sicurezza dei locali e dei servizi devono garantire una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e per il personale.
- I collaboratori scolastici devono adoperarsi per garantire la costante igiene dei servizi.
- I collaboratori devono svuotare i cestini delle classi dopo la ricreazione.
- La scuola garantisce agli alunni la sicurezza interna ed esterna all'edificio.
- Il personale docente e non docente è tenuto ad adoperarsi per la migliore conservazione delle strutture e delle dotazioni scolastiche; eventuali carenze e/o disfunzioni delle stesse saranno tempestivamente comunicate alla Presidenza dal Coordinatore di plesso.

ENTRATA

- Le insegnanti, per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, sono tenuti a trovarsi nel plesso scolastico, sia il mattino, sia il pomeriggio, cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.
- I cancelli della scuola rimangono chiusi durante tutto l'orario scolastico. Vengono aperti dai CS solo nei momenti di entrata e uscita degli alunni.

- E' attivo il servizio pre-scuola: i bambini che usufruiscono dell'entrata anticipata, al mattino, rimangono nel locale adibito a "mensa piccola", accanto all'aula insegnanti con l'assistenza di un adulto della cooperativa appaltatrice il servizio.
- I bambini che usufruiscono del trasporto comunale vengono ritirati dalla Collaboratrice scolastica alla fermata su via Torino e accompagnati dentro ai locali scolastici dove raggiungeranno le insegnanti di classe.
- Gli altri bambini entrano a scuola dalle ore 8.10 alle 8.15. Dopo tale orario **il ritardo** verrà giustificato dai genitori con la compilazione della giustificazione in portineria. I collaboratori provvederanno ad accompagnare il bambino in classe.
- A nessun alunno può essere negato l'ingresso a scuola, in orario scolastico, anche se non è accompagnato da un genitore: in questo caso si provvederà a mandare comunicazione scritta alla famiglia.
- La continuità dei ritardi, anche giustificati, verrà segnalata dalle insegnanti al Coordinatore di plesso che provvederà a richiamare i genitori.
- Dopo il suono della campanella d'ingresso, i bambini sono accompagnati in classe dalle insegnanti.
- I bambini devono mantenere un comportamento disciplinato e corretto sia durante la salita delle scale che lungo i corridoi. L'insegnante assegnato alla classe vigilerà affinché tutti gli spostamenti avvengano in modo ordinato.

INTERVALLO

- La "ricreazione" è un diritto dell'alunno legato al tempo scuola e alla sua modulazione: è previsto dalle 10.10 alle 10.30 ed è scandito dal suono della campanella.
- Durante l'intervallo, che rappresenta un momento importante di pausa e socializzante, gli alunni devono attenersi ad un comportamento corretto, rispettoso dei compagni e dell'ambiente scolastico. L'insegnante assegnato alla classe vigilerà sugli alunni anche per tutto il periodo di tempo dell'intervallo, mandando in bagno, ordinatamente e non più di due per volta, i bambini che ne faranno richiesta. Nel corridoio saranno sorvegliati dal Collaboratore scolastico.
- Chi procura danno a cose, materiali, ambienti è tenuto al risarcimento della spesa sostenuta dalla scuola.
- La scuola non risponde di eventuali smarrimenti di denaro o di oggetti (anche di valore) lasciati incustoditi.
- I bambini possono uscire nell'area cortiliva della scuola solo se accompagnati dalle insegnanti che vigilerà su di loro durante lo spostamento.
- Essendo molto ampia, la zona cortiliva è stata suddivisa in aree destinate a un gruppo di classi ciascuna. La suddivisione è la seguente:
 - CORTILE A NORD sull'erba con il gioco dello scivolo CLASSI 1°A – 1° B
 - CORTILE A NORD di ghiaia CLASSI 2°A -2°B
 - CORTILE A EST sul prato CLASSI 3°A – 3°B
 - CORTILE A SUD viale Milano CLASSI 4° A – 4° B - 4° C
 - CORTILE OVEST con gradinata CLASSI 5°A - 5° B – 5° C
- Non è permesso usare le scale d'emergenza per scendere in cortile.
- Ciascun insegnante vigilerà sugli alunni ad esso affidati, in qualunque movimento all'interno o all'esterno della scuola.
- E' vietato giocare con la palla.

MENSA

- I bambini che ne fanno richiesta possono usufruire del pasto della mensa scolastica.
- La mensa per gli alunni della scuola primaria S. Agostino funziona con la modalità di un unico turno dalle 12.30. Il momento del pranzo viene considerato come parte educativa di notevole rilevanza: la mensa scolastica è un momento di scolarizzazione, di socializzazione e, soprattutto, di igiene alimentare, rivestendo un ruolo importante per la salute e il benessere dei bambini. Il pranzo consumato

- a scuola, sostituendo il pasto consumato in famiglia, è un momento relazionale di primaria importanza. Consumare un pasto in comunità non significa soltanto condividere il cibo con gli altri, ma vivere il momento come occasione di socializzazione.
- Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa dovranno prima recarsi ai servizi igienici e lavarsi le mani.
- Gli spostamenti nei corridoi dovranno essere effettuati con ordine e senza disturbare, sotto la sorveglianza del docente a cui è affidata la classe e del Collaboratore scolastico addetto al piano.
- All'orario stabilito i bambini delle classi 4° A e 4° B vengono accompagnati dal docente in servizio nel locale denominato "mensa piccola" allestito accanto all'aula insegnanti, tutte le altre classi si recheranno nella mensa grande che si trova nella zona nord della scuola, di fronte alla palestra.
- Durante il pasto sarà garantita la sorveglianza dei docenti: ogni docente vigilerà sui bambini della classe affidatagli.
- Nel caso un alunno dovesse recarsi ai servizi igienici, dovrà utilizzare i bagni nel corridoio d'ingresso della sala mensa grande, gli alunni della mensa piccola utilizzeranno i bagni del piano terra.
- Le insegnanti cureranno che ad ogni bambino sia data un'adeguata quantità di cibo in modo che non vi siano sprechi. In caso di rifiuto di qualche vivanda l'insegnante consiglierà comunque l'assaggio.
- E' necessario che gli alunni si abituino a mangiare non soltanto quel che "piace", ma anche quel che "fa bene". A questo principio è opportuno che facciano riferimento sia gli insegnanti che i genitori.
- In casi di intolleranza, patologia o quando si tratti di rispetto di scelte religiose, sarà possibile sostituire i cibi previsti con altri alternativi.
- Le insegnanti provvederanno a controllare che gli alunni mangino a sufficienza e nel caso ci siano problemi avviseranno la famiglia.
- Alla fine del pasto gli insegnanti raccolgono i piatti per favorire il lavoro delle inservienti. Gli alunni non possono sprecchiare.
- Le classi possono portare in aula la propria frutta non consumata, si potrà utilizzare come merenda, nei giorni successivi, durante la ricreazione.
- Le classi lasceranno il refettorio in modo ordinato, accompagnati dall'insegnante di turno che vigilerà costantemente, e si recheranno negli spazi stabiliti per trascorrere il tempo che rimane prima della ripresa delle lezioni.
- Le attività ricreative si svolgono nel giardino della scuola o nei locali interni del plesso e gli alunni verranno sorvegliati dal docente assegnato alla classe.

RIENTRO POMERIDIANO ALUNNI

Il rientro pomeridiano di tanti alunni che non si fermano a mensa seguirà le seguenti modalità:

- I bambini che sono andati a casa per il pranzo possono rientrare soltanto dalle 13.35 alle 13.55 e non prima. **E' vietato lasciare i bambini soli davanti al cancello prima dell'apertura della scuola.**
- Al suono della campanella delle 13.35 i bambini possono entrare ordinatamente e recarsi in aula o nella zona cortiliva assegnata alla propria classe, sotto la sorveglianza delle Collaboratrici scolastiche.
- Rientrati in aula o raggiunta la zona cortiliva assegnata alla propria classe, i bambini verranno sorvegliati dall'insegnante che vigila sulla classe.
- Qualora un alunno dovesse recarsi ai servizi igienici durante la ricreazione in cortile, dovrà usufruire dei bagni al piano terra.
- Se qualcuno ha necessità di far entrare il bambino prima dell'orario sopraindicato, dovrà fare richiesta alla Dirigente Scolastica, allegando i certificati di lavoro di entrambi i genitori che dimostrino che non possono portare il figlio nell'orario indicato perché tenuti ad essere al lavoro.

USCITA DELLE 12.30

- Gli alunni che non si avvalgono del servizio mensa, al suono della campanella delle 12.25, si preparano con la sorveglianza del docente. Al suono della campanella di uscita delle 12.30 vengono accompagnati, in fila e in ordine, verso un'unica uscita: l'USCITA PRINCIPALE AD EST.

- Le modalità di consegna degli alunni in uscita, ai genitori o ad adulto da essi delegato, sono le stesse indicate dettagliatamente per l'uscita pomeridiana.

USCITA DELLE 16.15

- Al suono della prima campanella, alle ore 16.05, gli alunni che devono raggiungere il trasporto comunale per recarsi a casa escono dalle classi e, sotto la sorveglianza del Collaboratore scolastico addetto ai piani, raggiungono l'atrio, dove li attende la Collaboratrice Scolastica addetta ad accompagnarli alla fermata del pullman, posta davanti al cancello di viale Torino.
- Gli altri alunni delle classi si preparano per uscire e, accompagnati dalle insegnanti che li sorvegliano, si avviano verso l'uscita mantenendo un comportamento disciplinato e corretto durante la discesa delle scale e nell'atrio.
- Al termine delle lezioni i bambini devono lasciare le aule in ordine.
- Per non creare un eccessivo assembramento di genitori e di bambini al termine delle lezioni sono state istituite 3 diverse vie di uscita:

USCITA PRINCIPALE: CLASSI PRIME E SECONDE

USCITA VIALE MILANO: CLASSI TERZE E QUINTE

USCITA PIAZZALE DI VIALE TORINO: CLASSI QUARTE

- I genitori non possono entrare nel cortile della scuola, ma devono attendere i bambini fuori dal cancello che rimarrà chiuso fino a quando la Collaboratrice scolastica lo aprirà, poco prima del suono della campanella.
- Solo in caso di pioggia, e dopo il permesso accordato dalle Collaboratrici scolastiche, possono avvicinarsi, con gli ombrelli, agli ingressi della scuola.
- I genitori devono favorire un'uscita ordinata, lasciando spazio sufficiente per garantire una buona visibilità ed un agile riconoscimento da parte delle insegnanti incaricate di riconsegnare gli alunni agli esercenti la potestà genitoriale o a persone maggiorenni da essi delegate.
- I bambini devono essere ritirati dai genitori o dalle persone maggiorenni da essi delegate, indicate sul modulo consegnato alla scuola unitamente alla fotocopia dei documenti di riconoscimento.
- Per nessun motivo gli alunni possono allontanarsi dalla scuola senza essere prelevati da un genitore o da persona adulta delegata dalla famiglia.
- I genitori devono segnalare telefonicamente alla scuola un eventuale ritardo nel venire a ritirare il proprio figlio, in modo che sia consentito avvisare l'insegnante.
- I genitori, nell'ambito degli abituali rapporti di amicizia tra bambini e famiglie, potranno prendere accordi finalizzati a prestarsi aiuto attraverso lo scambio di deleghe, aggiornabili nel corso dell'anno scolastico.
- Nel caso i genitori non potessero garantire la presenza di parenti o adulti amici, sempre maggiorenni, i bambini saranno trattenuti dalla scuola con le seguenti modalità:

-Nell'atrio della scuola, dalle insegnanti, per i primi 10 minuti.

-Trascorso questo tempo, nel caso in cui i genitori non fossero ancora arrivati, l'insegnante interessata provvederà a telefonare ai numeri che i genitori sono tenuti obbligatoriamente a segnalare alla scuola ad inizio anno. Qualora il genitore, o persona delegata sia impossibilitata al ritiro dell'alunno, a causa di circostanze assolutamente eccezionali, può comunicare con fonogramma l'identità e le generalità di chi lo sostituirà, purché egli si presenti con un documento di riconoscimento del quale il docente produrrà copia.

- Superato il tempo totale di 60 minuti, senza che i genitori o le persone dagli stessi delegate si presentino a ritirare gli alunni, un docente informerà il comando della Polizia Locale.

USCITE DIDATTICHE E GITE SCOLASTICHE

- In caso di uscita didattica o gita deve essere prevista la presenza di almeno un accompagnatore ogni 15 alunni + insegnante di sostegno o educatore. In caso di viaggi con mezzo di trasporto pubblico, il rapporto numerico insegnante/alunno viene abbassato da 15 a 8.

•

MALESSERE DEL BAMBINO

- Se un bambino non si sente bene, il collaboratore scolastico telefona alla famiglia o rimane in classe mentre la maestra va a telefonare alla famiglia. In attesa dei genitori il collaboratore assiste il bambino indisposto.
- In caso di insorgenza di malessere grave o di infortunio degli alunni, si chiederà l'intervento del servizio di Pronto Soccorso e si provvederà ad informare tempestivamente la famiglia e la Direzione Didattica. Solo in mancanza di disponibilità di una ambulanza si chiederà l'intervento di un mezzo, messo a disposizione dal Comune o di un mezzo pubblico.
- È da evitarsi, fin dove sia possibile, lasciare la classe di competenza. Qualora un altro docente sia presente a vigilare sulla classe interessata, l'insegnante del bambino infortunato lo accompagnerà al Pronto Soccorso salendo insieme a lui su uno dei mezzi suddetti.
- La famiglia dell'alunno infortunato dovrà essere avvertita dalla scuola, anche nel caso in cui l'infortunio non richieda il trasporto dell'alunno al Pronto Soccorso.

COMPITI

- I compiti scritti verranno assegnati nel fine settimana.
- Lo studio delle discipline va assegnato a cadenza settimanale.
- Si potrà assegnare quotidianamente una breve lettura.
- Nel caso in cui l'alunno non svolga il compito assegnato ripetutamente, le insegnanti provvederanno a comunicarlo alle famiglie.
- Si consiglia alle famiglie degli alunni assenti di far recuperare le attività svolte in classe, accordandosi per i compiti con i genitori dei compagni.

NORME IGIENICHE

- Le famiglie sono invitate a seguire scrupolosamente le norme igieniche quotidiane che permettono al bambino di salvaguardare la propria salute e quella della comunità.
- In caso di malattia si raccomanda di rispettare, per il bene del bambino, i tempi di convalescenza necessari per la completa guarigione.
- Per tutte le malattie infettive, compresa la pediculosi, è previsto l'allontanamento dalla collettività. Nella circostanza di "sospetto contagio", al fine di salvaguardare la salute pubblica dell'intera comunità classe, i docenti avviseranno la famiglia.

ASSUNZIONE FARMACI

- È fatto divieto di tenere medicinali nei locali scolastici, esclusi quelli previsti dai protocolli sanitari.
- Il personale non è autorizzato a somministrare alcun tipo di medicinale, salvo quelli previsti dai protocolli sanitari.
- In casi particolari, infatti, in cui un alunno necessita dell'assunzione di medicinali (salvavita o altro) le famiglie sono tenute ad informare la Dirigente Scolastica e a procurarsi la documentazione necessaria all'attivazione di un PROTOCOLLO SANITARIO. La scuola, sentiti gli organi sanitari competenti, attiverà, di conseguenza, il protocollo sanitario che individuerà il/i farmaci da somministrare e le

modalità adeguate per garantire la tutela della salute del singolo alunno. I protocolli sanitari vanno riprodotti ogni anno con la compilazione di documentazione aggiornata.

- In caso di evacuazione o di uscita didattica i farmaci salvavita devono sempre accompagnare l'alunno.

ASSENZE

- Quando un alunno si assenta dalle lezioni al rientro deve avere sempre la giustificazione dei genitori sul modulo presente nel diario.
- Le assenze sono giustificate dalla Dirigente Scolastica o dai docenti delegati.
- Quando un alunno si assenta da scuola per un lungo periodo, senza comunicazioni della famiglia, le insegnanti sono tenute a comunicarlo in Direzione per procedere a verifiche.

COMPLEANNI

- A causa di problemi di natura igienico-sanitaria, e di conseguenza di responsabilità, non si festeggiano i compleanni.

INSEGNANTI di SOSTEGNO

- Le insegnanti di sostegno sono contitolari della classe.
- Firmano tutti i documenti.
- Vigilano sugli alunni a loro affidati.
- Sono responsabili delle attività da loro effettuate con gli alunni.

EDUCATORI

- Gli educatori non possono fare assistenza alla classe senza la presenza dell'insegnante titolare.
- Gli educatori svolgono il loro orario in compresenza con l'insegnante di classe, non con l'insegnante di sostegno.
- Devono rispettare l'orario concordato con l'equipe.
- Possono svolgere attività con un piccolo gruppo di alunni della classe solo dopo aver presentato un Progetto al Dirigente Scolastico.

COLLABORATORI SCOLASTICI

- Vigilano sugli alunni nei corridoi, nell'atrio e, in caso di particolare necessità in classe: qualora si renda necessaria l'assenza temporanea dell'insegnante.
- Collaborano nell'assistenza agli alunni diversamente abili.
- Sorvegliano e gestiscono l'entrata di persone nel plesso.
- Gestiscono il ritiro anticipato dei bambini.
- Accompagnano le classi nelle uscite didattiche.
- Svolgono le funzioni a loro assegnate, a seconda della formazione, in caso di emergenza che preveda l'evacuazione del plesso.
- Sorvegliano il rientro pomeridiano degli alunni che non si sono fermati a mensa, secondo le modalità stabilite con la Direzione e descritte in questo regolamento.
- Attendono il genitore o la persona delegata al ritiro dell'alunno qualora sia in ritardo, ma soltanto previo accertamento da parte del docente che sia in arrivo in breve tempo.

•

PARTECIPAZIONE AGLI ORGANI COLLEGIALI

- Gli organi collegiali sono un momento molto importante di condivisione. Le proposte, le iniziative, le problematiche e l'espletamento di adempimenti ufficiali che vengono dibattuti in loro sede, sono fondamentali per il funzionamento della scuola. Ogni componente di tali assemblee è fondamentale, pertanto se ne dà convocazione con congruo anticipo e se ne caldeggia la partecipazione.
- I bambini non possono essere presenti in sede di organi collegiali e non possono sostare nei corridoi e nell'atrio durante lo svolgimento degli stessi.

PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE

La programmazione, che avviene il lunedì pomeriggio dalle 16.15 alle 18.15, si propone di:

- perseguire gli obiettivi stabiliti dai programmi vigenti, predisponendo un'organizzazione didattica adeguata alle effettive capacità ed esigenze di apprendimento degli alunni;
- verificare e valutare i risultati;
- concordare strategie comuni nella gestione della classe;
- predisporre iniziative comuni in ordine ad attività interdisciplinari;
- definire e programmare attività integrative;
- stabilire criteri per l'utilizzo delle contemporaneità;
- confrontarsi sulle attività disciplinari;
- definire criteri per le verifiche e per la valutazione;
- programmare interventi di: recupero, sostegno, approfondimento;
- verificare l'azione educativa e valutare i processi di apprendimento degli alunni;
- preparare gli incontri con le famiglie e con gli organi collegiali;
- gestire gli adempimenti di natura collegiale.

ORE DI CONTEMPORANEITA' O DI COMPRESENZA

La sorveglianza e l'assistenza educativa sugli alunni è garantita anche durante le ore di contemporaneità:

- 2 ore per lo svolgimento delle attività alternative per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica;
- attività di recupero, consolidamento o approfondimento di apprendimenti nelle varie aree, attraverso gruppi classe o a classi aperte, all'interno della stessa aula o in ambienti diversi;
- interventi individualizzati con bambini che hanno particolari problemi di apprendimento;
- presenza di più docenti a uscite e visite guidate;
- sostituzione dei colleghi assenti;
- progetti didattici che richiedano compresenza o contemporaneità;
- attività svolte a classi aperte.
- L'uso delle ore di contemporaneità è soggetto a valutazione periodica scritta.

SOSTITUZIONE DEI DOCENTI ASSENTI.

Nel caso in cui emerga la necessità di sostituzioni di colleghi assenti, si attiverà il piano delle sostituzioni redatto dalle insegnanti all'inizio dell'anno scolastico. La nomina dei supplenti avverrà tramite segreteria nei tempi e nei modi stabiliti dal Collegio dei docenti.

SICUREZZA Per quanto normato dalla legge 81/2008 si rimanda al DVR ePE

